



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
Ambito Territoriale per la Provincia di Modena UFFICIO VIII  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ING. CARLO STRADI"**

VIA BOITO, 27 – 41053 MARANELLO (MO) - ☎ Tel. 0536/941110 - 📠 Fax 0536/945162 -- C.M. MOIC83400Q - C.F. 93036900368  
[www.icstradi.edu.it](http://www.icstradi.edu.it) - Posta elettronica: [moic83400q@istruzione.it](mailto:moic83400q@istruzione.it) -- Posta certificata: [moic83400q@pec.istruzione.it](mailto:moic83400q@pec.istruzione.it)



AS 20-21

Maranello, 21/10/2020

**Al Collegio Docenti**

**E pc :Al Consiglio d'Istituto**

**Al personale ATA**

**All'Albo on line**

**Al sito web**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL Dirigente  
Scolastico al Collegio Docenti PER  
INTEGRAZIONE al PTOF 2019-2022**

con elementi organizzativi in  
emergenza COVID-19 per A.s.  
2020/2021

La riapertura della Scuola e la gestione di tutte le attività scolastiche in sicurezza e con modalità diverse da quelle abituali, l'introduzione di Educazione Civica come disciplina trasversale e la necessità di porre attenzione alle situazioni di fragilità senza dimenticare la valorizzazione di percorsi di eccellenza, richiedono la collaborazione e la condivisione delle responsabilità fra tutte le parti in causa.

La scuola, gli studenti, le famiglie, gli educatori sono consapevoli che il contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende anche da comportamenti individuali responsabili, sia come obbligata ottemperanza a quanto previsto da norme specifiche adottate dalle autorità competenti, sia come modi di agire improntati ai principi di prudenza e diligenza. Per questo motivo risulta necessario integrare il PTOF con la trattazione di alcuni aspetti specifici che vincolino tutte le parti in causa a conoscere e rispettare le indicazioni organizzative per la gestione delle attività scolastiche durante il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare

l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**VISTE** le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione delle legge 20 agosto 2019 n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica";

**VISTO** il PTOF di istituto e le successive modifiche e integrazioni

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto, condivisi nelle sedi collegiali e contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle priorità strategiche con i relativi obiettivi di processo;

- del Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, e delle risultanze del monitoraggio;
- degli esiti relativi alle rilevazioni nazionali dell'ultimo triennio

**PRESO ATTO** che l'art.1 della L. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il
- triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel sito web della scuola
- che con la presente direttiva s'intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di aggiornamento del PTOF 2019-2022.

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

**PRESO ATTO** che il PTOF può essere rivisto ogni anno entro il mese di ottobre.

**CONSIDERATI** inoltre i seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nell'Agenda 2030;

**Precisa che:**

- 1) il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno.
- 2) il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF introducendo elementi necessari per far fronte alle nuove indicazioni normative legate alla didattica, all'inclusione e all'emergenza COVID 19;
- 3) l'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- 4) la progettazione curricolare ed extracurricolare dovrà essere impostata ponendo attenzione ai nuclei fondanti delle discipline e al conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con atteggiamenti, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

**Ricorda inoltre che:**

Per effetto delle norme introdotte dai decreti legislativi approvati ai sensi della Legge 107 del 2015, il Collegio è invitato ad un'attenta analisi delle nuove regole sulla

valutazione degli alunni e sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in riferimento ai D.Lgs. 62-66 del 2017 che introducono rispettivamente novità sulle norme della valutazione e dell'inclusione.

### **EMANA**

al Collegio dei docenti, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

per l'integrazione del PTOF 2019-'22 per l'avvio dell'A. s. 2020/21

- 1) INTEGRAZIONE del "Patto di corresponsabilità" con elementi di prevenzione in emergenza COVID-19
- 2) INTEGRAZIONE del Regolamento di Istituto
- 3) Regolamento DDI
- 4) Integrazione regolamento sulla valutazione
- 5) Documenti per la sicurezza con integrazione normativa per emergenza Covid-19
- 6) Elaborazione del curriculum di Educazione Civica

#### **1. INTEGRAZIONE del "Patto di corresponsabilità" con elementi di prevenzione in emergenza COVID-19**

La complessità del momento presente e la mancanza di certezze sul futuro sviluppo della pandemia COVID-19, rende necessaria la riflessione comune sulle strategie e le iniziative utili alla organizzazione per la ripartenza in sicurezza del prossimo anno scolastico. Di qui la necessità di rivedere e integrare il Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento di condivisione scuola-famiglia, è anche un documento di natura contrattuale e pertanto ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore finalizzata all'assunzione di impegni reciproci.

Il Patto, approvato con delibera n. 4 dal Consiglio d'Istituto in data 8 settembre 2020, sulla base del parere tecnico espresso dal Dipartimento della Protezione Civile può essere suscettibile di modifiche e integrazioni sulla base di quello che sarà l'andamento dell'emergenza epidemiologica.

#### **2. INTEGRAZIONE del Regolamento d'Istituto**

Il Regolamento d'Istituto si propone come guida per la gestione degli spazi scolastici e delle risorse professionali dell'IC Stradi evidenziando l'obbligo di rispettare le norme igienico sanitarie e le prescrizioni indicate dalla normativa vigente per le indicazioni emergenziali contingenti. Pur essendo presenti i regolamenti dei plessi, si dovrà stilare un Regolamento unitario dell'Istituto in cui sia manifesta la coesione e la sinergia, attraverso l'espressione di una stessa progettualità curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa coerente con la Mission e la Vision della scuola.

### **3. Regolamento Didattica Digitale Integrata (DDI)**

L'emergenza sanitaria che ha coinvolto il nostro paese a partire dallo scorso anno scolastico, e che perdura nel corrente, ha portato all'emanazione del D.L. 19 del 25 marzo 2020 con il quale è stata riconosciuta la possibilità di svolgere "a distanza", e su tutto il territorio nazionale, le attività didattiche delle scuole di ogni grado all'interno di un quadro didattico operativo proposto con la Nota dipartimentale n.388 del 17 marzo 2020.

Il D.L. n.22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, ha stabilito che il personale docente è obbligato ad assicurare le prestazioni didattiche a distanza secondo le modalità di organizzazione, i tempi di erogazione e gli strumenti previsti dal dirigente scolastico di concerto con gli organi collegiali.

In questi mesi, grazie ai finanziamenti dello Stato, erogati in piena fase di emergenza epidemiologica COVID-19 e successivamente con il D.L. 34 del 19 maggio 2020, la scuola ha potuto disporre di fondi per potenziare la didattica, anche a distanza, e per dotarsi degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché per favorire l'inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione.

Con il decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26 giugno 2020 è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche ed anche predisporre un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, di seguito indicata DDI. Nelle scuole del primo ciclo, di cui il nostro istituto fa parte, sarà possibile adottare la DDI solo nel momento in cui l'emergenza sanitaria ed epidemiologica contingente dovesse essere tale da imporre nuovamente la sospensione dell'attività didattica in presenza.

Il Piano che il Collegio ha elaborato, approvato con delibera n. 15 in data 08/10/20, costituirà un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In esso si sono individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica e le modalità di realizzazione della DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

Il Collegio, nella progettazione della didattica in modalità digitale, dovrà tener conto del contesto socio-ambientale, assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività e dovrà porre grande attenzione affinché i contenuti e le metodologie proposte a distanza non siano la semplice trasposizione di quanto proposto e svolto in presenza.

Il Collegio è quindi chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando allo scopo la progettazione fatta per l'attività educativa e didattica in presenza alla nuova modalità a distanza, nell'ottica di fornire una offerta formativa dell'istituto omogenea, in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. Si sottolinea come il ricorso a lezioni in video-conferenza permetta di agevolare metodologie didattiche, in particolare nella secondaria di primo grado, che favoriscano la costruzione di percorsi interdisciplinari. Inoltre rende possibile capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione e di costruzione collettiva della conoscenza in cui rafforzare la centralità e il protagonismo degli alunni.

Le metodologie che i docenti potranno utilizzare sono molteplici, per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni come la flipped classroom. In tal modo sarà possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo

all'acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di "fare scuola" non più idoneo per le nuove generazioni dei nostri discenti.

I singoli team di docenti nella scuola primaria e i consigli di classe nella scuola secondaria saranno chiamati a rimodulare le progettualità didattiche individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di "cittadini attivi e consapevoli", gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre l'alunno al centro, seppur a distanza, del processo di insegnamento-apprendimento nell'ottica dello sviluppo di autonomia e responsabilità.

Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentano condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.

Sulla base dell'esperienza dello scorso anno scolastico, la scuola ha ben risposto al fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività del proprio personale e della propria utenza. La richiesta delle famiglie che hanno chiesto un device in comodato d'uso per l'erogazione del servizio formativo a distanza, è stata soddisfatta. Nel corrente anno scolastico si procederà a un'analisi del fabbisogno delle famiglie dei nuovi iscritti ed alla riproposizione del comodato d'uso alle famiglie che ne faranno nuovamente richiesta, utilizzando anche ulteriori devices di cui la scuola è dotata. L'istituzione avrà cura di operare continui monitoraggi per individuare situazioni di fragilità e/o difficoltà, anche sopraggiunte in corso d'anno, allo scopo di predisporre azioni atte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Si pensi, ad esempio, a studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia.

L'Animatore digitale ed il Team dell'Innovazione supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo. In questo modo l'istituzione potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente questa modalità di fare scuola a distanza, allo scopo di sviluppare tutte le loro potenzialità. Di conseguenza, il lavoro dello studente non si ridurrà ad un mero studio a casa del materiale proposto, ma potrà contribuire allo sviluppo di uno spirito critico mirato alla formazione di un "cittadino consapevole ed attivo".

Certa che la formazione dei docenti rappresenti una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano, la nostra scuola dovrà elaborare e predisporre, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che possano rispondere alle peculiarità delle attività della didattica a distanza, incentrandosi su priorità quali:

- la formazione inerente le piattaforme in uso nella nostra istituzione scolastica;
- le metodologie innovative di insegnamento e le loro ricadute sui processi di apprendimento;
- i modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- la gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

- la privacy, la salute e la sicurezza sul lavoro nella DDI;
- le misure ed i comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Inoltre si implementerà l'attività dello "Sportello di ascolto" per docenti, genitori, alunni per garantire un equilibrio psico - emotivo di tutti.

#### **4. INTEGRAZIONE al Regolamento sulla Valutazione**

Per quanto attiene la valutazione dell'attività didattica a distanza, la cui funzione docimologica compete esclusivamente ai docenti, si evidenzia come essa dovrà essere, anche in questa modalità, costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.

E' importante non dimenticare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

#### **5. Documenti per la sicurezza con integrazione normativa per emergenza Covid-19**

Relativamente al protocollo sicurezza da attuare alla ripresa dell'attività didattica in presenza, si è informato tempestivamente l'intero personale scolastico, docente e non docente, delle indicazioni e norme provenienti dal Comitato Tecnico Scientifico, dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute, dall'Usr ER, dall'RSSP dell'istituto e dal Medico Competente.

Sono stati anche proposti e somministrati dei corsi in modalità video-conferenza sia al personale ATA e sia al personale docente inerenti la prevenzione del contagio COVID 19 ed i protocolli sanitari. L'organizzazione scolastica opera nel rispetto del bilanciamento tra il rispetto della salute di tutti gli stakeholders dell'istituto e del diritto all'istruzione dei nostri alunni. Gli interventi promossi agiscono tutti nella cornice rappresentata dai requisiti che il CTS considera condizione imprescindibile per la ripresa della scuola in presenza:

- distanziamento interpersonale
- igienizzazione delle mani
- pulizia ed areazione dei locali

All'interno dell'istituto dovremo istituire un tavolo tecnico, formato dal medico competente, RSPP, RLS e referenti di plesso nonché dalla sottoscritta con il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle norme igienico-sanitarie.

## **6. Elaborazione del curricolo di Educazione civica**

La L. 92/2019 ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.

Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ogni cittadino è chiamato a svolgere il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. A tal proposito si dovranno potenziare prassi didattiche volte a sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica che favoriscano comportamenti responsabili, incoraggiando allo sviluppo della creatività e dell'innovazione, compresa l'imprenditorialità. Dovranno essere indicate le scelte strategiche della scuola da inserire nel curricolo d'istituto specificando in particolare i criteri di valutazione degli apprendimenti e le scelte in merito alla formazione dei docenti e ai rapporti con le famiglie e il territorio.

Consapevole della professionalità con cui i docenti dell'“IC C. Stradi” assolvono normalmente ai propri doveri, il Dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme sempre con entusiasmo e passione per il miglioramento della nostra offerta formativa.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Flavia Capodicasa